

# **Rassegna stampa**

## **Dicembre 2019**

ICT: CENTRO STUDI INCONTRA, UN NUOVO  
MODELLO CCNL CON CLASSIFICAZIONE PER  
COMPETENZE

***in*CONTRA**  
InnovazioneContrattazionePartecipazione

## Lavoro: Incontra, le competenze al centro di nuovi contratti

Progetto con la Sapienza, sostituiscono mansioni. Tavolo su lct

ROMA - 16 dicembre 2019 17:38 ANSA.COM



Il presidente di Centro Studi InConTra, Salvatore Vigorini - RIPRODUZIONE RISERVATA



Scrivi alla redazione



Stampa

Il centro studi Incontra è al lavoro a un progetto con il dipartimento di Management dell'Università di Roma Sapienza per ridisegnare i contratti collettivi in modo da valorizzare le competenze dei lavoratori. In questa ottica ha inoltre avviato un osservatorio permanente per la mappatura delle competenze istituito presso l'università. "Le aziende sono sempre più alla ricerca di competenze specifiche e trasversali che non trovano adeguata rispondenza nei sistemi di classificazione del personale per mansioni. Questo implica un mancato riconoscimento, non solo in termini di ruolo, ma anche in termini economici per il lavoratore", afferma il presidente del centro Studi InConTra, Salvatore Vigorini. "Il passaggio da una classificazione per mansioni a una per competenze è in sé una vera rivoluzione - spiega Vigorini - che andrà a vantaggio sia delle imprese, che potranno valutare in maniera più dettagliata ed efficace le figure professionali da acquisire, sia dei lavoratori, la cui esperienza e le cui attitudini verranno meglio spese". L'obiettivo della collaborazione tra il centro studi e l'università è arrivare a una riclassificazione del personale nei contratti collettivi per competenze, alla luce dell'accordo interconfederale di Cifa e Confsal, supportato dal fondo interprofessionale Fonarcom. Rispetto al passato, una gestione per competenze

consentirebbe di rappresentare in maniera più dettagliata ed efficace le attività e i contenuti professionali di ciascuna figura professionale. Puntando sulla formazione continua e su un rinnovato ruolo di fondi interprofessionali come Fonarcom - spiega presidente del centro studi - "sarà possibile progettare interventi di riqualificazione e di riconversione professionale, supportare i processi di selezione e collegare capacità e competenze a sistemi di progressione economica, a favore dell'intero sistema economico, produttivo e sociale". In particolare il meccanismo degli scatti di competenza consentirebbe sistemi di progressione economica dove il differenziale retributivo tra lavoratori sarebbe rappresentato dal diverso grado di conoscenze e competenze. Questo nuovo approccio si concretizza anche in un tavolo tecnico istituito presso la Sapienza, che è dedicato in particolare al settore informatico Ict, ancora scoperto dalla contrattazione. "Stiamo lavorando a un modello trasversale, valido sia per i settori più tradizionali sia per quelli più innovativi, in particolare il settore Ict e delle nuove tecnologie", spiega la ricercatrice del centro studi Incontra e del dipartimento di Management dell'Università, Chiara Meret, che sottolinea l'importanza di un sistema che garantisca un "costante aggiornamento del sistema di classificazione del personale". Secondo l'economista Mauro Gatti, professore di Organizzazione aziendale alla Sapienza, "investire in conoscenza e competenze è sinonimo di innovazione, crescita, produttività, miglioramento dei processi". "A livello sistemico - dichiara Gatti - questo ha un impatto sull'intera società".

In collaborazione con:  
Fonarcom

CONDIVIDI



**Interviste complete disponibili al link:  
<http://bit.ly/2SifzpN>**



## ICT: CENTRO STUDI INCONTRA, UN NUOVO MODELLO CCNL CON CLASSIFICAZIONE PER COMPETENZE =

Roma, 16 dic. (Adnkronos/Labitalia) - Le tecnologie digitali e la continua richiesta di nuove competenze da parte del sistema produttivo stanno modificando il mercato del lavoro. Per far fronte a queste esigenze e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, il Centro studi Incontra propone un nuovo modello di ccnl in cui la tradizionale classificazione del personale per mansioni viene superata a favore di quella per competenze. Un contributo di estremo interesse che rientra in quella 'contrattazione di qualità' che sta innovando il modello classico della contrattazione collettiva.

Afferma il presidente Salvatore Vigorini: "E' impensabile che i contratti collettivi restino ancorati a un modello di classificazione obsoleto. Il passaggio da una classificazione per mansioni a una per competenze è in sé una vera rivoluzione che andrà a vantaggio sia delle imprese, che potranno valutare in maniera più dettagliata ed efficace le figure professionali da acquisire, sia dei lavoratori, la cui esperienza e le cui attitudini verranno meglio spese".

"Puntando sulla formazione continua e su un rinnovato ruolo dei fondi interprofessionali, il riferimento qui è a Fonarcom, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal, sarà possibile progettare interventi di riqualificazione e di riconversione professionale, supportare i processi di selezione e collegare capacità e competenze a sistemi di progressione economica, a favore dell'intero sistema economico, produttivo e sociale".

(segue)

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

16-DIC-19 12:02

ADN0379 7 ECO 0 DNA ECO NAZ RLA

ICT: CENTRO STUDI INCONTRA, UN NUOVO MODELLO CCNL CON CLASSIFICAZIONE PER COMPETENZE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - A collaborare con il Centro studi è il dipartimento di Management della facoltà di Economia di Sapienza Università di Roma. Afferma la ricercatrice Chiara Meret: "L'idea del Centro studi di istituire un osservatorio permanente per la mappatura di competenze e per l'evoluzione e la nascita di nuovi profili di ruolo non solo si combina con gli standard nazionali ed europei ma garantisce il costante aggiornamento del sistema di classificazione del personale. Con l'istituzione di un tavolo tecnico di confronto nazionale, stiamo lavorando a un modello trasversale, valido sia per i settori più tradizionali sia per quelli più innovativi, in particolare il settore Ict e delle nuove tecnologie".

Secondo Mauro Gatti, ordinario di Organizzazione aziendale alla Sapienza, "investire in conoscenza e competenze è sinonimo di innovazione, crescita, produttività, miglioramento dei processi; a livello sistemico questo ha un impatto sull'intera società".

(Lab/Adnkronos)

**Ultima Ora** Processo Cucchi, due carabinieri imputati chiedono di costituirsi parte civile: "Abbiamo eseguito gli ordini"

Chi siamo Contatti Notiziari RSS

Canali Esteri Regioni Speciali Multimedia Newsletter



@ Maria Rita Graziani 📅 16/12/2019 ❤️ Lavoro  
📧 mr.graziani@agenziadire.com

**Vigorini (Incontra): "Serve una classificazione per competenze"**



Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: [https://www.dire.it/wp-content/uploads/2019/12/VIGORINI.mp4?](https://www.dire.it/wp-content/uploads/2019/12/VIGORINI.mp4?_1)

\_1



## I nostri Tg



0.8

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

Navigation bar with social media icons (Facebook, Twitter, LinkedIn), a search icon, and a user profile icon. Includes a yellow background and a 'CONTATTI | LA MIA EDICOLA' link.



MODELLI DI AZIENDA

OPPORTUNITÀ E FRANCHISING

SOLUZIONI PER L'IMPRESA

LIKESTYLE

NEWS

NEWS

# Un osservatorio permanente per la mappatura delle competenze

L'iniziativa è realizzata dal Centro Studi Incontra e il Dipartimento di Management della Sapienza

16 DICEMBRE 2019



DI REDAZIONE WEB

NEWS



Le tecnologie digitali e la continua richiesta di nuove competenze da parte del sistema produttivo stanno modificando il mercato del lavoro. Per far fronte a queste esigenze e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, il Centro studi Incontra propone un nuovo modello di Ccni in cui la tradizionale classificazione del personale per mansioni viene superata a favore di quella per competenze. Un contributo di estremo interesse che rientra in quella "contrattazione di qualità" che sta innovando il modello classico della contrattazione collettiva. Afferma il presidente Salvatore Vigorini: "E' impensabile che i contratti collettivi restino ancorati a un modello di classificazione obsoleto. Il passaggio da una classificazione per mansioni a una per competenze è in sé una vera rivoluzione che andrà a vantaggio sia delle imprese, che potranno valutare in maniera più dettagliata ed efficace le figure professionali da acquisire, sia dei lavoratori, la cui esperienza e le cui attitudini verranno meglio spese. Puntando sulla formazione continua e su un rinnovato ruolo dei fondi interprofessionali - il riferimento qui è a Fonarcom, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal - sarà possibile progettare interventi di riqualificazione e di riconversione professionale, supportare i processi di selezione e collegare capacità e competenze a sistemi di progressione economica, a favore dell'intero sistema economico, produttivo e sociale".

**iShares** Capitale a Quota  
**Investi nel futuro con i megatrend**  
 Scopri di più >

Montepiù Performance: Prima del successo leggere il Prospetto, il KIID ed il Documento di Distribuzione disponibili su [www.ishares.it](http://www.ishares.it) e su [www.borsa-italia.it](http://www.borsa-italia.it).  
 Montepiù Performance (Management F.R.O.)  
 L'entità massima di 100.000.000,00 Euro. Per altre informazioni, visitate [www.ishares.it](http://www.ishares.it).  
 © 2019 BlackRock, Inc.

FINO AL  
**20%**  
 DI SCONTO

CON IL NOSTRO  
 PROGRAMMA DEDICATO  
 ALLE PICCOLE  
 E MEDIE IMPRESE

**REGISTRATI**





A collaborare con il Centro studi è il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia di Sapienza Università di Roma. Afferma la ricercatrice Chiara Meret: "L'idea del Centro studi di istituire un osservatorio permanente per la mappatura di competenze e per l'evoluzione e la nascita di nuovi profili di ruolo non solo si combina con gli standard nazionali ed europei ma garantisce il costante aggiornamento del sistema di classificazione del personale. Con l'istituzione di un tavolo tecnico di confronto nazionale, stiamo lavorando a un modello trasversale, valido sia per i settori più tradizionali sia per quelli più innovativi, in particolare il settore ICT e delle nuove tecnologie".

Secondo il professor Mauro Gatti, ordinario di Organizzazione aziendale alla Sapienza, "investire in conoscenza e competenze è sinonimo di innovazione, crescita, produttività, miglioramento dei processi. A livello sistemico questo ha un impatto sull'intera società".

**TAGS** COMPETENZE, INCONTRA, SAPIENZA, ROMA

#### LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commentidi Facebook



170

Cassa Depositi e Prestiti  
**INVESTIAMO NEL DOMANI**

Scopri i nuovi Buoni Fruttiferi Prestiti e le altre iniziative previste per l'avvio del 170° anno di attività di CDP

**Scopri di più ▶**

**cdp**

#### RECOMMENDED FOR YOU



Il centro studi INCONTRA e Dipartimento di Management della Sapienza avviano un osservatorio permanente per la mappatura delle competenze

lunedì 16 dicembre    [chi siamo](#) [contatti](#) [rss](#)

# Il diario del lavoro

Quotidiano on-line del lavoro e delle relazioni industriali

**Comitato dei Garanti:** Lauralba Bellardi, Lorenzo Bordogna, Mimmo Carrieri, Innocenzo Cipolletta, Irene Tinagli, Tiziano Treu  
**Direttore responsabile:** Massimo Mascini

DEMOGRAFIA

## L'Italia morirà di vecchiaia, e non è una buona notizia

Stiamo perdendo una generazione cruciale per il futuro



[L'editoriale](#) | [La nota](#) | [Inchieste e dibattiti](#) | [Seminari](#) | [Biblioteca](#) | [AISRI](#) | [Video](#)

Siete in [Home](#) | [Notizie del giorno](#)

### CONTRATTI

## Un nuovo modello di contrattazione che punti sulla classificazione delle competenze e non delle mansioni



Le tecnologie digitali e la continua richiesta di nuove competenze da parte del sistema produttivo stanno modificando il mercato del lavoro. Per far fronte a queste esigenze e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, il Centro studi Incontra propone un nuovo modello di Ccnl in cui la tradizionale classificazione del personale per mansioni viene superata a favore di quella per competenze. Un contributo di estremo interesse che rientra in quella "contrattazione di qualità" che sta innovando il modello classico della contrattazione collettiva.

Afferma il presidente Salvatore Vigorini: "E' impensabile che i contratti collettivi restino ancorati a un modello di classificazione obsoleto. Il passaggio da una classificazione per mansioni a una per competenze è in sé una vera rivoluzione che andrà a vantaggio sia delle imprese, che potranno valutare in maniera più dettagliata ed efficace le figure professionali da acquisire, sia dei lavoratori, la cui esperienza e le cui attitudini verranno meglio spese. Puntando sulla formazione continua e su un rinnovato ruolo dei fondi interprofessionali - il riferimento qui è a Fonarcom, il fondo interprofessionale di Cifa e Confsal - sarà possibile progettare interventi di riqualificazione e di riconversione professionale, supportare i processi di selezione e collegare capacità e competenze a sistemi di progressione economica, a favore dell'intero sistema economico, produttivo e sociale".

A collaborare con il Centro studi è il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia di Sapienza Università di Roma. Afferma la ricercatrice Chiara Meret: "L'idea del Centro studi di istituire un osservatorio permanente per la mappatura di competenze e per l'evoluzione e la nascita di nuovi profili di ruolo non solo si combina con gli standard nazionali ed europei ma garantisce il costante aggiornamento del sistema di classificazione del personale. Con l'istituzione di un tavolo tecnico di confronto nazionale, stiamo lavorando a un modello trasversale, valido sia per i settori più tradizionali sia per quelli più innovativi, in particolare il settore ICT e delle nuove tecnologie".

Secondo il professor Mauro Gatti, ordinario di Organizzazione aziendale alla Sapienza, "investire in conoscenza e competenze è sinonimo di innovazione, crescita, produttività, miglioramento dei processi. A livello sistemico questo ha un impatto sull'intera società".

TN

16 Dicembre 2019

Segui @diariolavoro

torna indietro

### Il guardiano del faro



Il barbone che legge Lenin

di [Marco Cianca](#)

### notizie del giorno

- CONTRATTI**  
Un nuovo modello di contrattazione che punti sulla classificazione delle competenze e non delle mansioni
- ECONOMIA**  
Inflazione, Istat rivide dato novembre: ferma al +0,2%
- GRAN BRETAGNA**  
Boris Johnson vince in totale 364 seggi su 650
- MANOVRA**  
Di Raimondo (Asstel), rammaricati per l'assenza di misure sulle politiche attive del lavoro
- INDUSTRIA**  
Istat, a ottobre fatturato e ordini a +0,6%
- ACCIAIO**  
Ex-Ilva, Re David (Fiom), bene l'impegno del governo sulla piena

[» tutte le notizie](#)

### I Blogger del Diario

[Paolo Pirani](#)  
segretario generale Uiltec

[Attingere dalle nostre radici](#)

*Il mondo dell'occupazione che cambia*

# Una mappa di competenze per il lavoro di qualità

di CAROLA OLMI

**L**e tecnologie digitali e la continua richiesta di nuove competenze da parte del sistema produttivo stanno modificando il mercato del lavoro. Per far fronte a queste esigenze e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, il Centro studi Incontra e il Dipartimento di Management della Sapienza hanno avviato un osservatorio permanente per la mappatura delle competenze. Il Centro studi Incontra, promosso tra gli altri da Fonacomm, ha già proposto un nuovo modello di Cent in cui la tradizionale classificazione del personale per mansioni viene superata a favore di quella per competenze. Un contributo di estremo interesse che rientra in quella "costruttazione di qualità" che sta trovando il modello classico della contrattazione collettiva. Per il presidente del

Centro studi, **Salvatore Vigorini** "è ingenuamente che i contratti collettivi restino ancorati a un modello di classificazione obsoleto. Il passaggio da una classificazione

per mansioni a una per competenze è in sé una vera rivoluzione che andrà a vantaggio sia delle imprese, che potranno valutare in maniera più dettagliata ed efficace le

figure professionali da acquisire, sia dei lavoratori, la cui esperienza e le cui utilità verranno meglio spese. Partendo dalla formazione continua e su un rinnovato ruolo dei fondi interprofessionali - il riferimento qui è a Fonacomm, il fondo interprofessionale di Cisl e Cersba - sarà possibile progettare interventi

di riqualificazione e di riconversione professionalità, supportare i processi di selezione e collegare capacità e competenze a sistemi di progressione economica, a favore dell'intero sistema economico, produttivo e sociale". La ricercatrice della Facoltà di Economia della Sapienza, **Chiara Meret**, aggiunge che "l'idea di istituire un osservatorio permanente per la mappatura di competenze e per l'evoluzione e la ricerca di nuovi profili di ruolo non solo si combina con gli standard nazionali ed europei ma garantisce il costante aggiornamento del sistema di classificazione del personale". Secondo il professor **Mauro Gatti**, ordinario di Organizzazione aziendale alla Sapienza, "investire in conoscenza e competenze è sinonimo di innovazione, crescita, produttività, miglioramento dei processi. A livello sistemico questo ha un impatto sull'intera società".

**Osservatorio**  
Iniziativa del Centro Studi Incontra e del dipartimento di management della Sapienza



■ Salvatore Vigorini

